

# Palestra di via Varese a rischio chiusura?

**GARBAGNATE** - La palestra della scuola di via Varese, in cui giocano le squadre di basket dell'Osl, rischia di essere interdetta all'Osl da parte della Federazione del basket. Ossia, la federazione potrebbe proibire alla prima squadra dell'Osl basket e alle giovanili di disputare partite in quella struttura alla presenza di pubblico. La

voce girava già da diverse settimane, ma a lanciare pubblicamente l'allarme è ora il capogruppo di Forza Italia Vincenzo Soleo, che ci ha confermato la notizia: "C'era un progetto per intervenire su quella palestra - ci dice - ma non è mai stato realizzato e adesso la Federazione è intervenuta". In effetti, a novembre 2013

*Serve un intervento del Comune, se no niente pubblico alle partite dell'Osl*



La tribuna della palestra durante una partita dell'Osl

la Federazione aveva scritto al Comune di Garbagnate spiegando che da 3 anni e mezzo attende un documen-

to che attesti la possibilità di svolgere manifestazioni con il pubblico all'interno di tale struttura. Il Comune fino a oggi non l'ha ancora inviato (poichè si deve valutare con attenzione la situazione) e la paura è che la Federazione si stanchi di attendere e scatti il divieto di giocare partite col pubblico. Per l'Osl sarebbe un colpo mortale: la prima squadra non avrebbe più i suoi temutissimi tifosi a incitarla nel campionato di C2 (in cui sta andando alla grande), mentre le giovanili dovrebbero

giocare senza il supporto di genitori e simpatizzanti. Una follia, è chiaro. Ma d'altra parte a Garbagnate non ci sono palestre alternative a cui rivolgersi. Perchè dunque il Comune non invia questo documento? Perchè va valutato con attenzione: sicuramente oggi il Comune non può certificare quella palestra per la presenza di 200 persone, poiché occorre fare dei lavori. Ma potrebbe certificarla sotto le 100 persone, almeno fino a fine stagione, visto che quest'estate alcuni lavori vanno fatti per forza.

In realtà, gli uffici comunali stanno seguendo con molta attenzione la questione e si sta cercando la giusta soluzione. Questo fa sperare che non si arrivi alla chiusura, perchè, se così fosse, sarebbe una grave sconfitta della politica e un altro colpo mortale per la vivibilità e la socialità di Garbagnate.

Piero Uboldi

poca: ma il dramma è che lo stesso si potrebbe dire anche per le 12 ore successive e per tanti uffici pubblici, non solo di Roma. Guai a generalizzare; siamo i primi testimoni di dipendenti pubblici corretti, precisi e che ci tengono davvero al loro

Saronno e Gerenzano, Garbagnate, Paderno, Cusano, Limbiate, Arese, Origgio... Un vero terremoto che, in attesa di vedere se le accuse diventeranno condanne o no, ha colpito anche personaggi notissimi, come il direttore delle Poste di Paderno (nella foto) e l'agente generale di Ina Assitalia di Saronno.



## Brescia

**SARONNO  
BOLLATE**

Partito il processo al killer di Saronno